
COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DI ROMA
PIAZZALE VAL FIORITA N. 4/F – ROMA

**Relazione dei Revisori dei Conti al conto consuntivo 2020 del Collegio Provinciale
dei Geometri e Geometri Laureati di Roma**

All'Assemblea degli Iscritti al Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Roma.

Il bilancio consuntivo per l'anno 2020 che il Consiglio sottopone alla vostra approvazione, è stato redatto, secondo gli schemi già adottati nel precedente esercizio e contenuti nel regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese degli Enti pubblici istituzionali di cui al DPR n. 696/1979, applicabile per analogia agli Ordini professionali; esso è, inoltre, stato redatto in conformità del *Regolamento di contabilità del Collegio Provinciale dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma*, adottato dal Consiglio del Collegio di Roma con delibera regolarmente approvata.

Il conto consuntivo del 2020 è costituito dal Rendiconto della Gestione delle Entrate e delle Uscite, dalla Situazione Patrimoniale, dal Conto Economico dell'esercizio e dalla Situazione Amministrativa.

Riteniamo che la relazione predisposta dal Consigliere Tesoriere contenga le informazioni atte ad una lettura esaustiva del periodo di gestione in esame.

Il Collegio dei Revisori, previa adeguata ed opportuna analisi della documentazione anzidetta, pone attenzione sui seguenti punti:

A) Il rendiconto della gestione delle entrate e delle uscite per l'anno 2020 comprende la distinzione tra la gestione di competenza e la gestione dei residui.

Si riassumono nella TABELLA 1 i totali delle somme contenute nei conti della gestione di competenza:

TABELLA 1

ENTRATE	Accertate	Riscosse	Da riscuotere
<i>Correnti</i>	1.163.391,63	1.142.500,50	134.400,00
<i>In conto capitale</i>	-	-	-
<i>Partite di giro</i>	271.241,60	191.174,55	13.371,39
Totali	1.481.446,44	1.333.675,05	147.771,39
USCITE	Impegnate	Pagate	Da pagare
<i>Correnti</i>	1.047.238,25	919.036,71	128.201,54
<i>In conto capitale</i>	16.872,01	9.552,01	7.320,00
<i>Partite di giro</i>	204.545,94	175.743,77	28.802,17
Totali	1.268.656,20	1.104.332,49	164.323,71
<i>Avanzo di competenza finanziaria euro</i>	212.790,24		

Si evidenzia da tali risultanze un *avanzo di competenza finanziaria* (da intendere come differenza fra entrate accertate ed uscite impegnate) di euro **212.790,24**.

A tale avanzo di competenza finanziaria si accompagna un *avanzo di cassa dell'esercizio* pari ad euro **354.869,16**, dato dalla differenza tra quanto incassato e quanto pagato (sia in conto competenza che in conto residui) nel corso dell'esercizio. Tale risultato (in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio, ma in gran parte dovuto alla situazione pandemica) deve essere analizzato sulla base delle sue componenti:

- *l'avanzo di cassa nella gestione residui* per € **125.526,60**, frutto del continuo lavoro per il recupero delle morosità, ormai entrato a pieno regime;
- *l'avanzo di cassa nella gestione corrente* per € **229.342,56**, che, come evidenziato dal Tesoriere nella propria relazione, è essenzialmente riconducibile ad una sensibile diminuzione delle attività dovuta alla non prevista situazione pandemica mondiale.

La consistenza finale di cassa, pari ad euro **575.314,88**, è ben al di sopra della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione ed in grado di assicurare piena operatività all'Ente. Tale dato, comunque, non deve far dimenticare quanto accaduto all'inizio dell'esercizio 2020, quando la situazione di cassa era ben diversa. Come già descritto nella relazione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, si rammenta che il Collegio dei Revisori, ha costantemente monitorato la situazione finanziaria, aggravata nel primo trimestre del 2020 dall'emergenza Covid, spronando il Consiglio Direttivo nell'opera di recupero delle morosità; va dato atto che il Consiglio Direttivo, grazie alla preziosa opera della struttura amministrativa, ha portato avanti il recupero delle morosità anche in periodo emergenziale e già nella prima parte del mese di giugno 2020 il saldo di cassa era ben superiore alla parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Appare opportuno comunque segnalare che il dato della gestione di cassa dell'anno 2020 è fortemente influenzato dalla diminuzione delle attività, imposta dalla pandemia; pertanto, lo scrivente Collegio invita il Consiglio Direttivo a porre particolare attenzione all'andamento dei flussi finanziari.

Il Collegio dei Revisori rileva, inoltre, che nel decorso esercizio sono state apportate dal Consiglio delle variazioni al bilancio preventivo del 2020, riassunte nella TABELLA 2, al fine di adeguare le previsioni alle necessità verificatesi nella gestione. Tali variazioni sono state sottoposte, di volta in volta, al parere del Collegio dei Revisori, ad eccezione delle variazioni urgenti (in conto competenza e cassa), in conformità con quanto disposto dal Regolamento di contabilità dell'Ente.

TABELLA 2

	C/COMPETENZA VARIAZIONI	C/CASSA VARIAZIONI
<i>IN AUMENTO:</i>		
1.02.03 Indennita' Funz. Consiglio Di Disciplina	1.000,00 €	1.000,00 €
1.03.04 I.R.A.P.	5.000,00 €	5.000,00 €
1.03.06 Oneri Previdenziali Ass.Li Ed Ass.Vi Carico Ente	5.000,00 €	5.000,00 €
1.03.07 Trattamento Fine Rapporto (Tfr)	21.500,00 €	21.500,00 €

1.04.03 Spese Postali	2.000,00 €	2.000,00 €
1.06.01 Lavori Ordinaria Manutenzione	1.000,00 €	1.000,00 €
1.06.02 Servizi Telefoni E Internet	3.000,00 €	3.000,00 €
1.09.02 Spese Bancarie	3.000,00 €	3.000,00 €
	41.500,00 €	41.500,00 €
<i>IN DIMINUZIONE:</i>		
1.03.08 Buoni Pasto	5.000,00 €	5.000,00 €
1.05.04 Rappresentanza E Manifestazioni	10.000,00 €	10.000,00 €
1.05.14 Consulenze E Spese Legali	3.000,00 €	3.000,00 €
1.08.01 Premi Di Assicurazione	2.000,00 €	2.000,00 €
1.12.02 Fondo Di Riserva	21.500,00 €	21.500,00 €
	41.500,00 €	41.500,00 €

La gestione dei residui si riassume nei risultati indicati in **TABELLA 3**.

TABELLA 3				
Residui attivi				
	Gestione corrente	Gestione in c/capitale	Partite di giro	Totali
inizio esercizio	901.133,73	-	13.099,30	914.233,03
variazioni	247,30	-	140,00	387,30
riscossioni	300.931,01	-	13.213,30	314.144,31
da riscuotere anni prec.	600.450,02	-	26,00	600.476,02
da riscuotere anno 2020	134.400,00	-	13.371,39	147.771,39
<i>fine esercizio</i>	<u>734.850,02</u>	<u>-</u>	<u>13.397,39</u>	<u>748.247,41</u>
Residui Passivi				
	Gestione corrente	Gestione in c/capitale	Partite di giro	Totali
inizio esercizio	471.755,33	-	33.994,19	505.749,52
variazioni	- 1.711,04	-	- 134,65	- 1.845,69
pagamenti	156.805,51	-	31.812,20	188.617,71
da pagare anni prec.	313.238,78	-	2.047,34	315.286,12
da pagare anno 2020	135.521,54	-	28.802,17	164.323,71
<i>fine esercizio</i>	<u>448.760,32</u>	<u>-</u>	<u>30.849,51</u>	<u>479.609,83</u>

B) Le risultanze della Situazione patrimoniale al 31/12/2020 possono essere riassunte come segue (sono stati riportati comparativamente i dati dell'esercizio 2019)

	anno 2020	anno 2019	incr./decr.
Totale attivo	1.323.562,32	1.134.678,78	188.883,54
Totale passivo	479.609,86	505.749,55	- 26.139,69
Patrimonio netto	843.952,46	628.929,23	215.023,23

Il risultato economico dell'esercizio ha naturalmente influenzato notevolmente l'attivo di Stato Patrimoniale che registra un aumento pari a 215.023,23 Euro.

Il Collegio dei Revisori ha riscontrato la congruità dell'accantonamento trattamento di fine rapporto, che risulta adeguato alle indennità maturate alla data del 31 Dicembre dai dipendenti in forza alla stessa data. Dall'esercizio 2018 l'Ente ha recepito il suggerimento dello scrivente Collegio espresso nella precedente relazione e, pertanto, il TFR viene indicato al netto degli anticipi già corrisposti negli anni e nello Stato Patrimoniale è indicato insieme ai debiti verso il personale.

Per il futuro lo scrivente Collegio invita il Consiglio ad adottare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico previsti dalla normativa civilistica e dal Regolamento di contabilità.

C) Le risultanze del Conto economico dell'esercizio 2020 possono essere riassunte come segue:

L'Attivo è costituito da:

Immobilizzazioni materiali	0,03	0,00%
Disponibilità liquide e titoli	575.314,88	43,47%
Crediti	748.247,41	56,53%
Totale Attivo	<u>1.323.562,32</u>	100,00%

Il Passivo è costituito da:

Debiti	164.868,05	34,38%
F.do Ammortamento Immobili	0,03	0,00%
F.do TFR	314.741,78	65,62%
Totale Passivo	<u>479.609,86</u>	100,00%

Il patrimonio netto è così formato:

Patrimonio netto iniziale		628.929,23
Risultato gestione di competenza finanziaria	212.790,24	
Saldo delle variazioni dei residui	2.232,99	
Arrotondamenti	-	
Risultato economico	<u>215.023,23</u>	€ 215.023,23
Patrimonio netto a fine esercizio		<u>843.952,46</u>
Totale a pareggio		<u>1.323.562,32</u>

Entrate correnti	1.276.900,50
Uscite correnti	-1.047.238,25
Componenti positivi	2.232,99
Componenti negative	-16.872,01
Risultato economico	<u>215.023,23</u>
di cui:	
risultato gestione di comp. finanz.	212.790,24
saldo variazioni residui	2.232,99
arrotondamenti	0,00
risultato economico.	215.023,23

D) La Situazione amministrativa al 31/12/2020 evidenzia un avanzo di amministrazione complessivo di euro **843.952,46** derivante da:

Consistenza di cassa al 31/12/2020	€ 575.314,88
Residui attivi al 31/12/2020	€ 748.247,41
Residui passivi al 31/12/2020	-€ 479.609,83
Avanzo di Amministrazione	<u>€ 843.952,46</u>

In merito alla gestione dei residui attivi e passivi il Collegio, oltre a quanto già esposto, prende atto che da alcuni esercizi l'Ufficio Amministrativo ha avviato una procedura di revisione ed analisi di dette poste, i cui primi risultati già si erano riscontrati nel rendiconto relativo all'esercizio 2018 divenendo nel 2020 un'attività a cadenza annuale.

A tal riguardo si ricorda che le modifiche introdotte al decreto legislativo 118/2011 dal D.Lgs. 126/2014 (per quanto applicabili) hanno inciso sulle esigenze di chiarezza contabile, con l'obiettivo di rendere più trasparenti le voci dei bilanci, prevedendo un obbligo per i responsabili di settore di analizzare preventivamente i residui, attivi e passivi, iscritti nelle loro contabilità e adeguarli annualmente, sulla base dei riscontri concreti effettuati circa la loro esigibilità.

In merito alle ultime disposizioni in termini di riscossione introdotte dal cosiddetto “Decreto Sostegni”, ad oggi non si è in grado di stabilire l’impatto che potranno avere sui residui attivi dell’Ente.

Infine, si segnala che l’avanzo di amministrazione complessivo rappresenta l’importo utilizzabile, nel rispetto dei vincoli, negli esercizi futuri per eventuali investimenti in conto capitale o da destinare a copertura di disavanzi di amministrazione. *Si evidenzia, per completezza, che parte di detto importo si intende “teoricamente impegnato” per la copertura del Fondo T.F.R. dei dipendenti, pari ad Euro 314.741,78.*

Pertanto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all’approvazione del Rendiconto consuntivo dell’anno 2020, così come predisposto dal Consigliere Tesoriere e deliberato dal Consiglio.

Roma, 22 aprile 2021

f.to Dott. Roberto Tudini – Presidente

f.to Dott. Francesco Fallacara – Revisore effettivo

f.to Dott. Mauro Berardi – Revisore effettivo